

CONVENZIONE ADDIZIONALE a quella di buon vicinato ed amicizia del 28 giugno 1897 conclusa tra il Re d'Italia e la Repubblica di San Marino, in aggiunta a quelle stipulate addì 16 febbraio 1906, 14 giugno 1907 e 10 febbraio 1914.

Sua Maestà il Re d'Italia e la Srenissima Repubblica di San Marino desiderando apportare nell'interesse delle buone relazioni esistenti fra i due Stati, alcune aggiunte e modificazioni alla convenzione di amicizia e di buon vicinato fra loro stipulata il 28 giugno 1897 ed alle successive convenzioni addizionali sopracitate, hanno nominato a tale effetto:

SUA MAESTÀ IL RE D'ITALIA :

Sua Eccellenza Francesco Saverio Nitti, Presidente del Consiglio dei ministri e suo ministro segretario di Stato per gli affari interni;

LA REPUBBLICA DI SAN MARINO:

L'avv. comm. ^{Ferruccio} ~~Francesco~~ Martelli e il conte Angelo Manzoni Borghesi,

i quali, dopo essersi comunicati i pieni poteri, trovati in debita forma, sono convenuti nella stipulazione che segue:

Però restando tutti gli altri articoli delle precitate convenzioni, l'art. 2 della convenzione addizionale del 10 febbraio 1914 viene così modificato:

« Il Governo di S. M. il Re d'Italia a datare dal 1° luglio 1919 corrisponderà per un triennio al Governo della Repubblica di San Marino la somma annua di lire seicento mila in luogo di lire trecentosessanta mila, da pagarsi in rate trimestrali posticipate, e gli verserà inoltre una volta tanto, a titolo di assegnazione straordinaria, la somma di lire duecentocinquanta mila ».

In fede di che i plenipotenziari rispettivi hanno sottoscritto la presente e vi hanno apposto i loro sigilli.

Fatto in Roma, in duplice originale, addì 5 febbraio 1920.

Angelo Manzoni Borghesi
Ferruccio Martelli